

Caso Uva, è il giorno di Alberto Biggiogero

Pubblicato: Lunedì 14 Luglio 2014

Nuova giornata clou in tribunale a Varese per il caso Uva. In aula verrà ascoltato Alberto Biggiogero, l'amico di Giuseppe, il testimone che era con l'artigiano varesino il 14 giugno 2008. Biggiogero fu fermato in centro a Varese e poi portato nella caserma dei carabinieri con Uva: oggi, 14 luglio 2014, **verrà sentita la sua versione in tribunale, per la prima volta**. Il giudice dell'udienza preliminare Stefano Sala ha infatti ritenuto opportuno riesaminare la testimonianza e le parole di Biggiogero, dopo che l'uomo era stato interrogato dal pm Agostino Abate negli scorsi mesi.

Alle 12 e 35 è entrato in aula Alberto Biggiogero, il testimone del caso Uva. L'udienza, iniziata alle 9, è ancora in corso. Durante la mattina, gli avvocati si sono affrontati su una serie di schermaglie procedurali. Una in particolare è stata risolta dal giudice Stefano Sala con una decisione netta. Biggiogero sarà ascoltato senza l'assistenza di un avvocato. Sarà quindi un testimone puro mentre secondo gli avvocati Marsico e Mancini doveva essere considerato come parte in causa perché era indagato per schiamazzi notturni all'interno dell'indagine su quella notte del 14 giugno 2008.

LEGGI ANCHE: Chi è Alberto Biggiogero



Il gup ha anche affidato l'incarico a un perito per la [trascrizione della telefonata tra Lucia Uva \(la sorella dell'artigiano morto il 14 giugno del 2008\)](#), e la signora Assunta Immacolata Russo, la supertestimone ausiliaria sociosanitaria del pronto soccorso di Varese che ha detto di aver udito Uva urlare in ospedale e visto alcuni esponenti delle forze dell'ordine che lo trascinavano in un bagno.

LEGGI ANCHE: TUTTE LE NOTIZIE SUL CASO UVA

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it